



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
ANNO 2021**

**Umbria Salute e Servizi S.c a.r.l.**

Via E. Dal Pozzo snc - Perugia

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato

C.F./ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REA C.C.I.A.A. di Perugia al N.250357

## **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE, SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO**

### **Premesse**

Ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale occorre evidenziare innanzitutto la natura della Società e le condizioni di operatività.

Per quanto attiene al primo aspetto, va specificato che - in base alla L.R. Umbria n. 13 del 02/08/2021 - Umbria Salute e Servizi è la società consortile partecipata *in house* dalle Aziende Sanitarie dell'Umbria e dalla stessa Regione Umbria con quote paritetiche, che svolge le attività previo affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016.

Con riferimento all'operatività aziendale, la Società opera nei confronti dei consorziati in regime di esenzione Iva ex art. 10 c. 2 del DPR 633/72, il cui presupposto oggettivo è basato sul fatto che i corrispettivi dovuti dai soci/consorziati non possono essere superiori ai costi imputabili alle prestazioni di servizi ricevute. Ciò comporta che nel caso in cui la gestione si chiuda con un risultato positivo, debbono essere emesse note di credito a rettifica del valore delle prestazioni svolte; viceversa, nel caso in cui i risultati conseguiti non consentano di remunerare i costi sostenuti, i soci si impegnano alla copertura di tali perdite per conseguire il pareggio di bilancio (art. 8 Statuto).

La Società opera secondo il modello industriale, senza obiettivo di utile, ma solo con obiettivo di pareggio escludendo conseguentemente marginalità che possono gravare sul costo dei servizi. Va inoltre precisato che la Società non riceve per l'espletamento delle attività finanziamenti da parte dei soci, e la gestione è improntata al modello costo/ricavo che consente ai soci di verificare analiticamente tutti i costi sostenuti per l'erogazione di ogni singolo servizio e monitorare altresì che in relazione ai volumi di attività svolti nell'esercizio, i canoni mensili o il costo unitario applicati nell'erogazione delle singole attività atti a generare l'entità dei ricavi, includano esclusivamente l'entità dei costi analiticamente e preliminarmente valutati.

In termini riassuntivi tutto il processo viene tradotto all'inizio di ogni anno nei documenti che individuano la costruzione dei ricavi per ogni attività ovvero:

- Tramite la fissazione del costo orario per tutte le attività erogate ad ore
- Tramite la fissazione dei canoni per le attività mensilizzate
- Tramite i Piani Annuali di Esercizio per le attività di assistenza applicativa e conduzione funzionale SW
- Tramite accordo convenzionale e specifico regolamento per le attività di CRAS

Per l'esercizio 2021 la comunicazione relativa al costo orario ed al canone mensile è stata effettuata congiuntamente alla trasmissione dei Piani Annuali di Esercizio ICT in data 23/04/2021. Relativamente a CRAS i costi 2021 sono stati stimati tramite il Budget d'esercizio.

In corso di esercizio viene monitorato sia il mantenimento degli equilibri economici, controllando che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione ed evitando eventuali perdite, sia gli equilibri finanziari controllando che i flussi finanziari in entrata siano adeguati e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni.

### Sistemi di controllo interno

Umbria Salute e Servizi ha da tempo impostato un modello volto a pianificare e monitorare la complessiva gestione aziendale nei suoi vari aspetti, basandosi sull'analisi dei processi e sulla conseguente predisposizione di documentali formali di seguito elencati:

- Documenti di pianificazione: Budget annuale e riprevisionsi. E' redatto in fase preliminare come progetto di budget entro il 30 novembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento e definito come documento entro il 31 marzo. Approvato entro il 30 aprile di ogni anno viene sottoposto a due riprevisionsi a finire redatte rispettivamente con riferimento all'andamento di gestione al 30 giugno e al 30 settembre di ogni esercizio
- Documenti di consuntivazione: Bilancio di esercizio approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento è corredato da due consuntivazioni, individuate nel consuntivo al 30 giugno e nel bilancio provvisorio al 30 settembre dell'esercizio di riferimento.

Tale documentazione è sistematicamente e preventivamente sottoposta, nel rispetto delle procedure, alla valutazione ed al controllo preventivo della Conferenza Istituzionale degli Enti Soci ed alla approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Da tale strutturazione si evince una attività di monitoraggio trimestrale dell'andamento della gestione atta a consentire per le dimensioni e la tipologia di azienda un termine temporale di controllo sufficiente a garantire un'adeguata valutazione dei rischi che possono influenzare l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario della società e se del caso adottare eventuali specifiche azioni correttive atte ad assicurare gli equilibri richiesti.

Per lo svolgimento delle attività la società è dotata all'interno della struttura amministrativa di un'area operativa dedicata al controllo di gestione. Tale area coordinando le attività di pianificazione delle diverse aree produttive aziendali svolge azioni di monitoraggio e controllo delle stesse nonché tutta l'attività di supporto alla formalizzazione delle riprevisionsi trimestrali.

Va inoltre evidenziato che le attività svolte dalle aree produttive sono mensilmente monitorate attraverso una reportistica redatta dall'area controllo di gestione che rendiconta l'andamento dei ricavi e dei costi imputabili alle rispettive aree produttive aziendali.

Relativamente all' esercizio 2021, l'Assemblea ha approvato :

- il Budget in data 29/04/2021;
- il Consuntivo al 30/06/2020 e la 1° Riprevisionsione di Budget in data 16/09/2021;
- il Consuntivo al 30/09/2020 e la 2° Riprevisionsione di Budget in data 25/11/2021.

### Valutazione dei Rischi - Linee Guida

In relazione alla dimensione ed alla struttura aziendale non risulta possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio.

Umbria Salute e Servizi ha inteso pertanto valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione di un "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda .

Gli indicatori individuati vengono attentamente monitorati, ed in particolare, viene analizzato lo scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato atteso.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è ingenerato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione ed il management aziendale ne rileva le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico disallineamento rispetto alle soglie di allarme richiede al management di adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da riportare la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario, anche tramite una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi e dei costi di erogazione dei servizi.

### Individuazione del set di indicatori di rischio

Relativamente alle condizioni di carattere generale Umbria Salute e Servizi ha ritenuto opportuno individuare quale soglia di allarme il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- Il risultato della gestione operativa, individuata in via semplificativa come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi;
- Indice di struttura finanziaria misurato come patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 20%

Nell'esercizio 2021 non si è riscontrata nessuna soglia di allarme essendo il risultato della gestione operativa positivo e pari a € 355 K/€ e l'indice di struttura finanziaria pari a 1,17 ampiamente superiore ad 1.

Pur non avendo riscontrato il superamento delle soglie di allarme la Società nell'attuare il programma di misurazione del rischio di crisi, tenendo conto della sua natura e delle condizioni di specificità aziendali che ne condizionano operatività ed obiettivi, ha ritenuto opportuno, di costruire un set di indicatori che possano consentire in relazione all'andamento della gestione di valutare gli effetti dell'andamento strutturale, economico e finanziario nonché di effettuare una disamina dei principali rischi aziendali e delle misure che sono state poste in essere per contenerli:

- Indicatori Economici: MOL, Peso degli oneri finanziari sul fatturato
- Indicatori Finanziari: Indice di disponibilità Finanziaria, Indice di durata dei crediti a breve termine, Indice di durata dei debiti a breve termine, Cash Flow

La disamina di tale set di indicatori non evidenzia nell'esercizio situazioni di rischio ma al contrario esprime il buon livello di solidità aziendale. Di seguito si indicano i valori riscontrati:

- **MOL** valore esercizio 2021 è risultato pari a 2,88% in crescita + 0,72 rispetto all'esercizio 2020;
- **Peso degli oneri finanziari sul fatturato** è risultato pari a 0,02 % in linea rispetto all'esercizio precedente e non evidenzia elementi di rischio.
- **Indice di disponibilità finanziaria** per l'esercizio 2021 risulta pari a 82% in aumento di 9 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente esprime una buona correlazione tra fonti ed impieghi a breve termine e non evidenzia rischi per la società.
- **Indice di durata dei crediti a breve termine** risulta pari a 91 gg ed ha riscontrato nel 2021 a seguito delle problematiche gestionali indotte dall'emergenza un peggioramento di 15gg che non ha però influenzato il rispetto delle scadenze contrattuali definite ordinariamente a 60 giorni, ~~puntualmente~~ adempite senza ricorrere ad anticipazioni bancarie stante le disponibilità liquide aziendali.

- **Indice di durata dei debiti a breve termine** risulta pari a 71 gg da considerarsi in linea con gli impegni contrattuali assunti.
- **Cash-Flow al 31/12/2021** risulta pari a 1.870 K/€ con un aumento di 440 K/€ rispetto al 2020. L'analisi dei flussi evidenzia valori positivi nel corso dell'intero anno quale indicatore di una buona gestione finanziaria nonostante il disallineamento registratosi nei tempi di incasso e pagamento.

Dall'analisi dei dati gestionali risulta evidente un'attenta gestione nell'impiego delle risorse umane e strumentali, nonché una situazione finanziaria equilibrata, data da un Cash Flow positivo non solo al 31/12/2021 ma sostanzialmente nel corso dell'intera annualità, reso possibile da una programmazione controllata delle condizioni di fornitura e dei tempi di pagamento dei fornitori, che ha consentito di non ricorrere a finanziamenti bancari a breve termine.

Ciò è reso evidente anche dall'assenza di interessi di mora per ritardato pagamento, e da un indice di tempestività dei pagamenti tendente a zero in ogni trimestre dell'anno, così come pubblicati nel sito della Società.

La relazione al Bilancio del Sindaco Unico Revisore conferma che non si evidenziano criticità di natura economico finanziaria che possano incidere sulla continuità aziendale.

### Valutazione dei Rischi

Relativamente allo svolgimento delle attività, la Società, in quanto in house, non riscontra rischi di mercato, ciò è ulteriormente confermato dalla pressochè inesistente attività svolta verso gli enti non soci che nell'esercizio 2021 risulta dello 0,26% .

Va inoltre precisato che l'affidamento operato dai soci è di durata pluriennale ed in particolare le attività dei "Servizi all'Utenza" il cui fatturato supera l'80% del volume di affari, sono regolate da un Disciplinare stipulato nel 2015 per la durata di 9 anni, mentre le restanti attività consistenti in servizi ICT, sono regolate da affidamenti pluriennali recentemente rinnovato ed attualmente in essere sino al 2023. Relativamente alle attività CRAS il funzionamento e le modalità di copertura dei costi sono definiti tramite accordo convenzionale approvato dalla Conferenza degli Enti Soci e dall' Assemblea dei Soci e stante le attuali dimensioni non si ravvisano elementi di rischio pregiudizievoli alla continuità aziendale.

Le rigidità produttive risultano peraltro mitigate essendo la capacità produttiva solo parzialmente svolta, rispetto al livello dei servizi affidati, da dipendenti assunti a tempo indeterminato ricorrendo per le ulteriori necessità alle forme di lavoro flessibili previste dall'ordinamento, con conseguente generazione di margini di flessibilità tali da rispondere in termini non critici anche ad eventuali contrazioni dei livelli di affidamento da parte dei Soci.

### Rischio di credito

L'attività della società è svolta quasi totalmente (99,7%) nei confronti dei Soci, che affidano direttamente i servizi nell'ambito del rapporto in house providing. In tale contesto la verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali e della regolarità nell'espletamento dei servizi viene posta in essere dallo stesso socio/cliente attraverso gli strumenti di programmazione e controllo precedentemente descritti. Pertanto è nell'interesse del socio monitorare l'esatta esecuzione delle prestazioni da parte della società e garantire il rispetto delle scadenze al fine di dare continuità all'attività aziendale senza bloccarne l'operatività. La società esegue inoltre un monitoraggio costante sullo scadenziario crediti verificandone i relativi pagamenti. Per detti motivi non si ritiene sussistano rischi di credito

## Rischio Finanziario

Dall'analisi del cash flow mensile dell'anno 2021 è evidente che la disponibilità delle giacenze associata ai flussi cassa a breve termine sono perfettamente in grado di soddisfare gli impegni a breve termine, senza necessità di ricorrere agli affidamenti bancari per la gestione ordinaria. Pertanto non sussiste attualmente rischio finanziario.

## Nuove Leggi Pregiudizievoli all'attività svolta dall'azienda

Non si riscontrano nuove leggi pregiudizievoli allo svolgimento dell'attività posta in essere da Umbria Salute e Servizi; al contrario si evidenzia l'estensione degli ambiti di attività aziendali derivanti dalla nuova Legge Regionale Umbria n. 13 del 02/08/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l." – parzialmente abrogativa della L.R. istitutiva n. 9/2014 - che ha previsto la "Fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.ar.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l." attuata con Atto di fusione sottoscritto in data 14/12/2021 (Rep.n. 5.757 Racc. n. 3.794 Notaio Francesco Ansidei di Catrano - Perugia) che ha aggiunto alle attività già svolte dalla Società incorporante in ambito Sanità, quelle relative all'ambito innovazione ICT e digitalizzazione proprie della Società incorporata. E stato inoltre conferito un ruolo più ampio alla funzione di Centrale di Acquisto, nonché individuati nuovi ambiti operativi in tema di riordino del Sistema informativo Regionale e di Osservatorio Epidemiologico

Per tali ragioni si ritiene non sussistere rischio di crisi aziendale.

## ULTERIORI STRUMENTI DI CONTROLLO SOCIETARIO (ex art. 6 c.3 D.Lgs 175/ 2016)

Il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, l'attività di controllo societario con ulteriori strumenti, di cui il comma 3 fornisce indicazione. In tale ottica, Umbria Salute e Servizi ha già posto in essere modelli di riferimento per il controllo delle attività svolte, attivando al proprio interno le procedure e sistemi di "best practices" di seguito indicati.

Innanzitutto l'organismo di controllo "*analogo a quello esercitato sui propri uffici*" previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 16 del d.Lgs. n. 175/2016, di cui devono dotarsi gli enti pubblici soci di una Società *in house* che per Umbria Salute e Servizi è costituito dalla "Conferenza istituzionale degli Enti Soci" di cui all'art. 22 dello statuto societario, costituita dai rappresentanti designati dagli enti soci quale strumento di coordinamento dei soci medesimi per l'esercizio dei poteri di direzione, supervisione, di informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, consuntivo e ispettivo, sulla partecipata in house.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 54, co. 5, del d.lgs. 165/2001 Umbria Salute e Servizi ha definito, nel mese di gennaio 2021, un nuovo "*Codice di comportamento*" dei dipendenti che è andato a sostituire il precedente 'Codice etico comportamentale'. Scopo del documento è quello di definire i comportamenti minimi che i dipendenti della società sono tenuti ad osservare nel garantire il perseguimento degli obiettivi aziendali ed assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, buona condotta, imparzialità e servizio volto alla cura dell'interesse pubblico. La redazione del nuovo codice è stata effettuata «*con procedura aperta alla partecipazione, previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione*». Il codice di comportamento è stato poi reso disponibile a tutti i soggetti interessati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2020

La società ha altresì provveduto alla stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 20221- 2023.

All'interno del suddetto Piano, anche in vista dell'operazione di fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi, è prevista un'attività di mappatura, revisione e trattamento dei rischi corruttivi al fine di individuare le misure correttive e le modalità più idonee di prevenzione. Detta fase è stata impostata avendo cura di contemperare la sostenibilità anche della fase di controllo e di monitoraggio onde evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili.

Inoltre Umbria Salute e Servizi ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Qualità conformemente alla normativa di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, (ISO 9001:2015) con il seguente campo di applicazione:

- Progettazione ed erogazione di servizi di front-office (presidio telefonico e di sportello) e di back-office, in sede o localizzati secondo le necessità del cliente.
- Progettazione ed erogazione di servizi di conduzione operativa e funzionale di sistemi informativi. (EA 35,33)

Relativamente alle procedure di reclutamento, Umbria Salute e Servizi, ha approvato uno specifico "Regolamento per la disciplina delle procedure in materia di assunzioni, conferimento di incarichi e ricorso al lavoro somministrato" approvato dalla Assemblea dei Soci del 12/10/2021 e pubblicato sul sito della Società all'indirizzo [www.umbriasaluteservizi.it](http://www.umbriasaluteservizi.it) il 19/10/2021.

Infine, nell'ambito della funzione di Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore, Umbria Salute e Servizi-CRAS ha adottato il nuovo "*Regolamento acquisti e Regolamento acquisti economal*" approvato dall'Assemblea dei Soci del 10/06/2021 che ha ad oggetto una revisione dell'organizzazione della Centrale Acquisti in Sanità e degli acquisti interni di Umbria Salute e Servizi al fine di definire un percorso chiaro e che rifletta i principi di buon andamento, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza della pubblica amministrazione, in coerenza anche con gli altri documenti aziendali relativi alla Qualità ed alla Prevenzione Corruzione. A tal proposito sono state regolamentate le diverse fasi del processo di approvvigionamento come qui di seguito elencate:

- Studio di HTA per quei prodotti o tecnologie che lo consentono oppure la definizione delle strategie di acquisto per le tecnologie e sistemi;
- Progettazione;
- Gara (espletamento della procedura);
- Esecuzione del contratto (in capo alle Aziende in caso di approvvigionamenti della Centrale di Acquisto, in capo a CRAS per gli acquisti di Umbria Salute e Servizi).

ed i relativi responsabili ed organi che collaborano alla realizzazione dei singoli processi. A seguito del nuovo regolamento acquisti è stato anche revisionato il Regolamento di cassa economale, per il quale si distingue la competenza dell'autorizzazione all'acquisto in capo al Dirigente responsabile dell'Ufficio Acquisti e quella del Dirigente responsabile dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo relativamente ai pagamenti, rendicontazione e controlli della cassa economale.

I suddetti documenti risultano tutti regolarmente pubblicati sul sito aziendale [www.umbriasaluteservizi.com](http://www.umbriasaluteservizi.com).

### **MOTIVAZIONI DELLA MANCATA INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO EX COMMA 5 ART. 6 D.LGS. N. 175/2016**

Per quanto riguarda infine gli ulteriori strumenti di governo societario specificamente indicati nel comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, di seguito si riportano le motivazioni della mancata integrazione di alcuni di essi, come richiesto dal comma 5 del medesimo art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016:

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2020

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale*

La natura della Società quale *in house* della Regione Umbria e delle Aziende sanitarie regionali confermata con legge regionale (L.R. n. 13/2021) e dedicata alla fornitura di servizi di interesse generale rivolti prioritariamente agli assistiti del SSR e agli acquisti centralizzati per la Sanità e della Regione Umbria, identifica Umbria Salute e Servizi quale “longa manus” dell’amministrazione sanitarie regionale e della stessa Regione Umbria. In tale ambito l’attività svolta dalla Società rientra nelle finalità istituzionali dei Soci e viene erogata “in nome e per conto” di queste ultime, in un rapporto “interorganico” con le stesse.

In funzione di quanto sopra, la società non agisce nell’ambito del mercato e non necessita conseguentemente di regolamenti interni volti a garantire la tutela della concorrenza, tanto meno la concorrenza sleale.

Di contro Umbria Salute e Servizi, agendo appunto in nome e per conto dei soci, è tenuta ad applicare il D.Lgs. n. 50 /2016 quando attiva procedure di acquisto, sia quale Centrale di committenza, sia come Soggetto aggregatore ex D.L. n. 66/2014 ed in tale ambito adotta tutte le misure di legge volte alla tutela della concorrenza e alla par condicio delle imprese partecipanti alle procedure di gara.

Per quanto concerne la tutela della proprietà industriale o intellettuale, Umbria Salute e Servizi non ha assunto alcun regolamento in quanto l’attività svolta non comporta l’utilizzo di brevetti industriali o di proprietà intellettuale, limitandosi al mero utilizzo di alcuni prodotti software destinati alla sanità forniti da produttori terzi, per i quali la società è tenuta al rispetto delle regole privacy di utilizzo.

- *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*

Stante le dimensioni della Società, all’interno della stessa non risulta strutturalmente identificato uno specifico ufficio di controllo interno finalizzato a collaborare con l’organo di controllo statutario. Tuttavia l’attività di supporto al Sindaco Unico Revisore, compreso il riscontro tempestivo delle richieste avanzate da quest’ultimo, viene continuativamente svolta dai dirigenti e dai referenti dei diversi uffici amministrativi della società.

Le aree operative amministrazione e Controllo di gestione, così come le Aree Legale, societario e Acquisti sono in costante rapporto sia con l’organo di controllo statutario che con la Conferenza Istituzionale per il controllo analogo e relativo Nucleo Stabile di Supporto, a disposizione dei quali vengono messi a disposizione tutti i dati e le informazioni richieste.

- *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società*

Come già indicato al paragrafo precedente, Umbria Salute e Servizi si è dotata di un proprio Codice di comportamento.

- *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

Data la natura della società *in house*, che eroga senza scopo di lucro servizi di interesse generale nei confronti delle Aziende sanitarie e degli assistiti del SSR e della Regione Umbria, Umbria Salute e Servizi non elabora propri programmi di responsabilità sociale, in quanto i servizi della stessa vengono svolti a

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2020

supporto delle attività dei soci, i quali pongono in essere specifici programmi di responsabilità sociale ed a fine esercizio redigono il Bilancio sociale.